

**O55 - Frangioni 1994, pp. 289-290, n. 402 - busta n. 531/36,
507065**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 23-24.10.1395 (Pisa
05.11.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 23 d'ottobre 1395.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e poi n' 3
vostre e visto quanto dite rispondo.

Prima no v' risposto perch venni insino a Chremona per
nostre bisogno. Ora trova Marchexino di Bocchaco il quale
(a) fare chost chon Pulino Tancio, e non mi pare si tengono
ben servito, di che vuole avere a fare chon voi e pensomi
v'abi mandato roba.

Servitelo di quello potete perch' amicho e a Chremona si sta
asa' bene del suo e un suo suocero ch' de' danari.

Chre&(de&)tti farvi migliore servizio, non s' potuto per
anchora, di mettervi in mano li Sfondati. Perch March&(es&)ino
chonosco di buon d, non si pu per ora, quando sar tempo ve
'l diranno.

De' vostri scheruoli finito una balla a f 45 1#2, 1000, e
1100 per 1000, e m non s' potuto fare. L'altra balla
solecito finire e poi ve ne far conto. E danari di questa
aremo in questi 15 d e sono in banche.

L'amicho che me proferse 42, e 1020 per 1000, malato e
non vi pu atendere e 'nsino a qui non trovato chi abia
voluto p spendere.

A Trento non sento vi sia amicho a chu' si possa mandare:
quando di qui vi si manda roba, vi mando un chon essa.

S'altro s' a fare, dite.

Vegio fustani savate per finire mi piace: fatene di pregio il
m si piu. E simile del bordo dite trovate f 5: avanzatelo

il pi si pu, f 1#2 costa pi c'una peza.

Lane si stanno qui a l'usato e ccene poche, se di nuovo faranno vi dir.

Per anchora nonn venuto verdetto. lettera da Vingnone de d 8 e anchora non l'nno messo a chamino: quando qui sar ne far quanto dite e voi aviser.

Dite per l'utima e se ci fosse chi volesse dare chonsengna chost 10 in 15 balle di fustani di 2 chandelieri per insino a f 23 dozzina venisono cost, non c' chi v'atendesse. E volendoli al tempo chosteranno s 58 in 60 peza o pi, ed e verebono chari s che a cci non da dire ora.

Qui ci se ne fa stramazzi tutto d e per bisongno di danari s'nno a le volte di buoni per s 51 in 52 panno, altri fa la perdita. Avendo danari s'arebono per questo modo e conprasi, m ch'a tempo, 12 in 14 per cento.

Fate conto, avendoli per s 52 il pi, se ne mettono a mandare chost 2 dozzine per balla che vengnono lb 62 s 8.

Po' c' tra dazi, corde, canovacci e diritti, per balla, lb 3 s 18 spaccata di qui. Po' c' la vettura insino chost s 12 peso o meglio, fo conta pesa rubo 10 che sono lb 6: s che due dozzine in una balla vi verebono lb 72 s 6 che sono f 45 s 6 posti chost. Po' c' il vantaggio di chanbi rimettendo o traendo. Se per questo verso fan per voi dite, e volendo a tempo chosta troppo.

Questo d vi mando per Parasachino dal Borgho a Bugano balle 3 di mercie sengnate di nostro sengno e cox B #.+.@ numero 1#2#3. Pesano rubo 28 lib 10, pagano per rubo 28 a s 11 rubo, e fatene la volont di Francesco di Marcho e Stoldo di Lorenzo nostri di Firenze che loro sono.

In dette balle sia speroni, sonagli, chatene, filo di ferro,
tutte chose che avendo aqua son perdute e per provedete,
quando l'avete, non fossono bangnate.

N altro vi dico per questa. Cristo vi ghuardi. Chanbi per
cost 2 1#2, Gienova 5, Vinegia 3 1#2 pegio, Parigi 1 1#2 meglio,
Brugia s 31 d 4.

Tomaso di ser Giovani in Milano, d 24.

Ne l'utima mandate 1 a Viterbo: non la via questa,
rimandovela.

Anchora non si manda a Viglana roba e alchuno che chominci
se ne pente perch li suta arestata a chamino e puosene
fare pocho conto. E ora di nuovo suto chomandato che
mandare non vi si debi. Abiano noi roba: terela tanto
ch'altro vedremo e che mandare si potr. Se di nuovo apar
altro, vi dir.

Francescho di Marcho e &AManno d'Albizo&I,
in Pixa.